



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2015/00027 DEL 30/07/2015

OGGETTO : "D.LGS. N. 267/2000 – ART.84 – E SS.MM.ED II. – RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO”.- PARERE

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 10:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	NO
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	SI
9	MARI Sig. Luigi	SI
10	MIOLLA Sig. Giovanni	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
18	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
19	SIMONE Sig.ra Alessandra	SI
	Piergiovanna	
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Putignano

Aldo Iannone Giovanni Miolla Pierpaolo Ruggiero

A relazione del **Presidente Avv. Andrea Dammacco**

“Con nota n. 137172 del 9.6.2015, la Ripartizione Segreteria Generale ha trasmesso la proposta di deliberazione ad oggetto:

“D.LGS. N. 267/2000 – ART.84 – e ss.mm.ed ii. – RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO”

Quanto sopra, per l'espressione del parere obbligatorio di cui all'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 24.3.2014 e ss.mm.ed ii.

A riguardo è stata interessata la Commissione Consiliare Municipale competente in materia che, dopo varie sedute, il giorno 15.06.2015, all'unanimità ha espresso in merito parere favorevole.

Portata la proposta all'esame del Consiglio, calendarizzato per il 25/6/2015, la stessa è stata ritirata dalla Presidenza in quanto con nota prot. n. 149329 del 23.6.2015 la Segreteria Generale ha sostituito la delibera, precedentemente inviata “per mero errore materiale”, con nuova proposta di deliberazione.

La Commissione Consiliare Municipale competente per materia, riesaminata la nuova proposta, in data 26 giugno 2015, a seguito di ampia discussione, all'unanimità ha espresso in merito parere favorevole.

Si rimette, pertanto, la stessa all'esame del Consiglio per le definitive determinazioni”.

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Consiglieri Romito, Simone, e Amoruso.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere espresso dalla C.C.P. nella seduta del 26/6/2015, in atti;

VISTO il Vigente Regolamento sul Decentramento istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione non è soggetta ai pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00, in relazione al contenuto della proposta stessa;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

con n. 13 voti favorevoli (Lisco, Patruno, Traversa, Rella, Natale, Romito, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Schirone, Salemmi ed il Presidente), n. 2

contrari (Carone e Simone) e n. 2 astenuti (Mari e Colapietro), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE** parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**D.LGS. N. 267/2000 – ART.84 – E SS.MM.ED II. – RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO**”

- 2) **INVIARE** comunicazione relativa all’adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Segreteria generale per i successivi adempimenti di competenza.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	--
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	--
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	--
SALEMMI	X
SCHIRONE	X
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 16 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

con n. 13 voti favorevoli (Lisco, Patruno, Traversa, Rella, Natale, Romito, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Schirone, Salemmi ed il Presidente), n. 2 contrari (Carone e Simone) e n. 2 astenuti (Mari e Colapietro),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Il quarto punto all'ordine del giorno, proposta di delibera avente ad oggetto "decreto legislativo n. 267/2000, art. 84 e sue modifiche, rimborso spese di viaggio e soggiorno agli amministratori comunali, approvazione regolamento - parere ex art. 55 del regolamento decentramento amministrativo".

Prego il presidente della commissione regolamenti, Romito, di relazionare, ove voglia farlo.

Consigliere Romito

Saluto tutti in primis, consiglieri tutti, direttore, signora Cassano, presidente. Come commissione competente in merito ai regolamenti abbiamo avuto, nel corso di varie sedute, la possibilità e l'opportunità di soffermarci ad uno studio preventivo del regolamento che riguarda il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno agli amministratori comunali. Noi ci siamo soffermati fondamentalmente sull'art. 3 e l'art. 4, che sono quelli doverosi di maggiore attenzione e di focalizzazione. L'art. 3 riguarda le autorizzazioni, in particolare si riferisce al fatto che tutti gli amministratori, i viaggi a loro delegati, devono essere preventivamente autorizzati dal Sindaco per quello che concerne gli Assessori, mentre dal presidente del Consiglio comunale per quanto riguarda i consiglieri comunali. Ovviamente nella richiesta di autorizzazione che viene redatta deve essere specificata la

finalità del viaggio, la durata e il mezzo di trasporto che si intende utilizzare, per quel che concerne il preventivo del trattamento economico.

L'art. 4 invece riguarda l'uso del mezzo di trasporto. Per quanto riguarda questo, l'utilizzo del mezzo di trasporto, ovviamente tutti gli amministratori, per esperire la propria missione, devono prioritariamente utilizzare il mezzo di trasporto pubblico, e il mezzo proprio è consentito solo in alcuni casi, quali: se gli orari dei mezzi pubblici risultano inconciliabili con gli orari di svolgimento della missione oppure non rispettano gli orari, o se il mezzo proprio risulta più economico rispetto al mezzo pubblico per l'espletamento della missione, o se consente un più efficace espletamento dell'attività, oppure quando il luogo della missione è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico, oppure il mezzo pubblico manchi del tutto. In ogni caso comunque deve essere autorizzato con deliberazione della giunta comunale.

L'art. 9 riguarda la modalità di liquidazione delle spese, ovvero con cadenza trimestrale il responsabile del servizio competente provvede alla liquidazione del rimborso delle spese.

Ora noi, dopo aver analizzato i vari articoli del regolamento, constatando come questo regolamento alla fine sia soltanto l'adattamento del regolamento vigente in

materia alle nuove normative nazionali, siamo stati tutti concordi in commissione a dare parere favorevole. Fondamentalmente questi sono i punti salienti del regolamento, se avete domande in merito sono qui a vostra disposizione. Io in questa maniera annuncio la nostra votazione favorevole in merito.

Presidente

Grazie consigliere Romito, vi sono interventi? Prego consigliere Simone.

Consigliere Simone

Noi forniremo un parere negativo, ho scritto degli appunti così vi illustreremo anche le nostre motivazioni. Allora il parere negativo è giustificato poiché, analizzando gli articoli del suddetto regolamento, si riscontra la volontà di mantenere privilegi che, considerando la situazione economica del paese e dei cittadini, risultino non accettabili. Nel dettaglio alla lettera b) art. 2, è previsto "il rimborso spese di viaggio e di soggiorno per missioni non connesse al mandato, quelle che gli amministratori compiono fuori dall'ambito territoriale del Comune per assistere o partecipare ad avvenimenti, manifestazioni, seminari di studio, gemellaggi, conferenze e seminari, corsi di aggiornamento per amministratori o

funzionari e simili, cioè quelle missioni alle quali manca il nesso diretto ed immediato tra la missione e il soddisfacimento degli interessi pubblici oggetto del mandato elettivo, sottolineando però che la partecipazione è legittima e giustificata quando offre agli amministratori la possibilità di approfondire lo studio dei problemi e soluzioni relative alle materie di propria competenza". Questo è quello che c'è scritto. Ritengo che quanto sopra riportato sia stato così disciplinato per permettere un'interpretazione ampia, tale da garantire rimborsi anche in casi dubbi in cui la presenza dell'amministratore non è necessaria né per l'esercizio attuale del suo mandato, né per la risoluzione di futuri problemi di sua competenza.

All'art. 3 comma 1 si stabilisce che "tutti i viaggi degli amministratori connessi al mandato, devono essere preventivamente autorizzati dal Sindaco, o dal presidente del Consiglio comunale, con atto scritto che attesti che la missione avrà luogo in ragione del mandato elettivo". Il comma 3, invece, disciplina che "nessuna autorizzazione è necessaria per il Sindaco e il presidente del Consiglio comunale, che dovranno compilare e sottoscrivere sul detto allegato A". Analizzando congiuntamente tali commi, emerge il potere discrezionale del Sindaco e del presidente del Consiglio comunale, sia perché potranno autorizzare o meno viaggi connessi al mandato, rispettivamente per gli

Assessori e i consiglieri comunali, contrariamente a quanto stabilito dall'art. 84 comma 1 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, sia perché nessuno potrà autorizzare loro per la medesima questione. In particolare, in merito al terzo comma, era auspicabile la realizzazione di una struttura volta a verificare la connessione tra il mandato e il viaggio programmato, anche per il Sindaco e il presidente del Consiglio comunale, potendo quindi attribuire o meno il rimborso spese, sempre lecito con la disciplina prevista da tale regolamento.

All'art. 5 si stabilisce che "gli amministratori che risiedono fuori dal capoluogo del Comune sede dell'ente, nel caso di utilizzo - autorizzato dalla giunta - del mezzo proprio per la partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi di governo e le sue articolazioni, nonché riguardo al Sindaco e ai componenti della giunta per la presenza necessaria presso le sedi degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, spetta il rimborso della spesa che gli stessi avrebbero sostenuto utilizzando il mezzo pubblico. Sarà cura dell'ufficio competente individuare le tariffe di trasporto pubblico applicabili ai casi specifici che saranno commisurati al costo del biglietto del treno di prima classe". Utilizzare come riferimento per il sistema di calcolo il costo del biglietto di prima classe, ribadito anche nell'art. 6 comma

b), ignorando l'esistenza della seconda classe, ovvero quella più diffusa tra gli italiani, dimostra a mio avviso la totale mancanza di rispetto nei confronti di tutti i cittadini e la volontà di mantenere elevato il costo del rimborso.

Ultimo, e concludo, art. 8: "si stabilisce che gli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino in missione in ambito nazionale ed internazionale, è dovuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate e giustificate per i pasti, quindi prima colazione, pranzo e cena, e pernottamento in misura comunque non superiore a quelle fissate dall'art. 3 del decreto ministeriale 4 agosto 2011 del Ministero dell'Interno". Tenendo presente che sarebbe rispettoso nei confronti dei contribuenti e ovviamente non è previsto da questo regolamento considerare, nel rimborso spese, solo il pernottamento e i pasti forniti dalla struttura presso la quale si alloggia, escludendo qualsiasi tipo di colazione, pranzo e cena effettuati in altri esercizi commerciali, che di fatto produrrebbe una forte riduzione dell'ammontare dei costi. Grazie.

Presidente

Vi sono interventi? Prego consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

In merito alla delibera che stiamo per approvare e rispondendo un attimo alla consigliere Simone su quanto detto, io penso che ciò che è previsto da questa delibera è semplicemente ciò che un amministratore deve ottenere per poter svolgere il proprio incarico non a spese proprie, perché comunque non si sta recando per piacere personale ma sta andando per funzioni pubbliche, quindi giustamente, come può succedere in ogni altra istituzione, o comunque in ogni altro ambiente lavorativo, che qualsiasi trasferta gli venga rimborsata, perché non è detto che un amministratore pubblico di tasca propria debba coprire le spese di viaggio, le spese di vitto e di alloggio.

Quindi la polemica sollevata dal Movimento 5 Stelle mi sembra pura, finta morale, detta e fatta esclusivamente per contestare per partito preso un qualcosa di giusto e scontato, in qualsiasi posto di lavoro o comunque a maggior ragione in un'istituzione pubblica dove io, se vado in trasferta, vado non per interesse personale ma per interesse pubblico.

Inoltre, chiudendo spero questa discussione, io penso che in questo parere, in questa delibera siano previsti i rimborsi per il Sindaco, per i consiglieri e per gli Assessori. Suppongo, perché non ne ho la certezza, che per analogia dovremmo essere ricompresi anche noi del

municipio, come presidente e consiglieri, però a scampo di equivoci invito il presidente e il Consiglio tutto a segnalarlo agli uffici competenti perché le parole "presidente" e "consiglieri" municipali vengano inserite nella delibera, a scampo di equivoci, perché potrebbe succedere un caso che riguardi, che so, l'invito del presidente del municipio a recarsi a Milano per visitare i municipi di un'altra sede, e non ottenere il rimborso dovuto. Grazie.

Presidente

Vi sono ulteriori interventi? Prego consigliere Simone.

Consigliere Simone

Fermo restando, io non ho detto che chi si muove per lavoro, anche se il nostro non è un lavoro, bensì è una missione, è un impegno, non debba essere rimborsato, debba spendere di tasca propria, non ho mai detto questo - e per fortuna ci sono le registrazioni che lo comprovano - né in questo Consiglio, né fuori da questo Consiglio. Quindi questo voglio che sia assolutamente chiaro.

Se avete ascoltato con attenzione le mie parole, che questa volta ho voluto scrivere per essere più chiara possibile, io ho detto che il rimborso mi sta bene, ci sta bene che venga riconosciuto, ma manca un controllo, allora siccome

negli anni passati di questo strumento si è abusato, allora nel momento in cui si dice che si può andare fuori per convegni, per riunioni, perché non si specifica, non c'è un organo di controllo che garantisce che l'amministratore locale si rechi fuori dal suo Comune, dalla sua regione, effettivamente per un convegno, per un incontro che può essere veramente utile per svolgere al meglio il suo mandato. È troppo generico.

Punto due: perché in prima classe? Allora il cittadino medio, dato che noi siamo cittadini, dovremmo sempre rapportarci al cittadino medio, raramente viaggia in prima classe. Perché non mettiamo la seconda classe, che è quella maggiormente scelta dagli altri? Quindi attenzione, quando il Movimento 5 Stelle dice che vuole rivedere questo regolamento e non lo approva perché non gli sta bene in quanto è troppo generico, non ha detto - "non ha detto", attenzione - che non è d'accordo al rimborso spese per chi si reca fuori per delle missioni, sono due cose molto diverse. Quindi vi prego di prestare attenzione a quello che dico, oltre al fatto che ricordo - forse non tutti lo sanno - che ci sono i messi comunali, altri dipendenti comunali ai quali spetterebbe - questo lo diciamo per fare un esempio di come si fanno due pesi e due misure - spetterebbero degli abbonamenti Amtab da febbraio, siccome manca una firma del Sindaco questi dipendenti, che non

possono usare neanche il loro mezzo, non possono neanche muoversi con l'abbonamento Amtab, che gli spetterebbe, gratuito, per i loro spostamenti, e fanno diversamente. Quindi perché bisogna fare due pesi e due misure? Perché dobbiamo essere noi quelli privilegiati e che sempre devono avere il rimborso che gli spetta per andare fuori per missioni o corsi di formazione, o quel che sia?

Io sono d'accordo, va bene, rimborsiamo, però con le dovute attenzioni e con le dovute regole, che in questo regolamento francamente non abbiamo riscontrato. Grazie.

Presidente

Consigliere Amoruso prego.

Consigliere Amoruso

Io voglio sottolineare che ho ascoltato ciò che è stato detto dalla consigliera Simone, però voglio aggiungere che, a memoria, nel Comune di Bari non ho mai sentito casi di rimborsi fatti mediante sprechi assurdi per motivazioni assurde. Quindi questo controllo che voi vorreste porre su questo rimborso forfetario dovuto agli amministratori che si spostano per motivi istituzionali, non capisco il motivo, cioè se lei ha degli esempi da portare a conoscenza nostra, io potrei anche poi prendere in considerazione quanto detto da lei, però ad oggi nel Consiglio comunale, e

comunque nel Comune di Bari, non ci sono mai stati di questi sprechi oppure scandali di persone, o consiglieri, o Sindaci, che hanno approfittato di questi rimborsi per potersi spostare, solitamente se qualcuno si è spostato si è spostato sempre con motivazioni valide. Grazie.

Presidente

Vi sono ulteriori interventi? Il consigliere Salemmi ha chiesto di intervenire? No. Non vi sono ulteriori interventi, discussione chiusa. Quindi poniamo in votazione la proposta di delibera iscritta al n. 4 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "decreto legislativo n. 267/2000 art. 84, rimborso spese di viaggio e soggiorno agli amministratori comunali, approvazione regolamento", siamo chiamati a rendere il parere ex art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo. Chi è favorevole? Lisco, Patruno, Traversa, Rella, Natale, Romito, Dipantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Schirone e Salemmi.

Chi si astiene? I consiglieri Mari e Colapietro.

Chi è contrario? Consiglieri Carone e Simone.

Quindi con 13 voti favorevoli, due contrari e due astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Nel trasmettere il parere che abbiamo reso al Comune, mi farò carico eventualmente di segnalare la necessità, ove

qualche consigliere comunale decida di proporlo come emendamento, di specificare espressamente l'applicabilità per via estensiva ai consiglieri del municipio del regolamento che il Consiglio comunale approverà.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 06/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 06/08/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 06/08/2015 al 20/08/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>